CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa

UNESCO

Patrimonio dell'Umanità

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Prot. n° 39360 lì 16 LUG. 2009

Alla III Commissione
Con richiesta P.U.
16/07/09

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Paolo Garofalo
Sede

Oggetto: Debito fuori bilancio ex articolo 194, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.
Sentenza del TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, n.236/09.
Ditta Ediservice srl.

Per quanto di consequenziale, si trasmette copia della proposta di Delibera del Consiglio Comunale in oggetto indicata.

IL SINDACO
Dr. Antonino Buscema

Piazza Principe di Napoli, 17 - 97015 Modica (Rg) Telefono: 0932/759315 - Fax 0932/759216
e-mail: uffsindaco@tiscali.it
Sito Internet: www.comune.modica.rg.it

COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Patrimonio dell'Umanità

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data ..... *Sessione* ..... Atto N. .....

OGGETTO:
Debito fuori bilancio ex articolo 194, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
Sentenza del TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, n. 236/09.
Ditta Ediservice Srl.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi _____ alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI | **ASSENTI**

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott. Benedetto Buscema.
Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la _____ convocazione
il Sig. _____ assume la presidenza e apre la seduta
che è dichiarata PUBBLICA.

Oggetto:

Debito fuori bilancio ex articolo 194, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sentenza del TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, n. 236/09.

Ditta Ediservice Srl.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione

Vista la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48

ESPRIME

Parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 16.07.2009

Il Responsabile del Servizi Dirigente del 1° Settore
Il Segretario Generale
Dott. Benedetto Buscema

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione

Vista la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48

ESPRIME

Parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.
con obbligo di mero stralcio atti alla procura della Corte dei Conti

Modica, 14/07/09

Il Responsabile di Ragioneria
Il Dirigente del 2° Settore
Dott. Francesco Bondì

Il Dirigente del I Settore

PREMESSO che l'articolo 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" prevede che gli enti locali, con deliberazione dell'Organo Consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Municipale n. 104 del 4 maggio 2009 avente ad oggetto "*Programmazione e pagamenti somme dovute per sentenze esecutive e commissari ad acta per inottemperanza dell'Ente. Atto di indirizzo*", con la quale sono state messe direttive per far fronte al contenzioso con particolare attenzione alle procedure relative ai giudizi di ottemperanza che prevedono, nel caso di inadempienza entro i termini assegnati, la nomina dei commissari ad acta;

PRESO ATTO che risulta riconoscibile in termini di legittimità la fattispecie di cui alla lettera a) "sentenze esecutive" per la pratica oggetto della presente proposta di deliberazione;

VISTA la sentenza n. 236/09, agli atti di questo Ente il 23 febbraio 2009, prot. n. 142/AG, con la quale il TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, ha accolto il ricorso della ditta "Ediservice S.r.l." ed ha dichiarato l'obbligo del Comune di Modica di adottare, entro 90 giorni dalla notifica, le determinazioni amministrative e contabili necessarie per l'esecuzione del giudicato e la rifusione in favore della parte ricorrente delle spese e degli onorari di giudizio liquidati in € 1.000,00 ed ha quantificato in € 800,00 il compenso del Commissario ad acta, oltre le eventuali spese di trasferta, nel caso di inottemperanza nel termine assegnato;

PRESO ATTO dell'orientamento della Corte dei Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, che con deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata l'11 marzo 2005, ha espresso parere in merito all'interpretazione della normativa vigente che disciplina la procedura da seguire per il pagamento di "debiti fuori bilancio" ed ha affermato la [illegible] dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento atteso, si legge testualmente, che "il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal

legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale." e "Di conseguenza, l'interpretazione logica e sistematica delle norme impone di distinguere i debiti derivanti da sentenze esecutive dalle altre ipotesi, consentendo di affermare che per i primi il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento." e conclude che "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività.";

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 21 maggio 2009 recante la "*Regolamentazione di cassa di un debito fuori bilancio ex art. 194 lettera a), del decreto legislativo n. 2637/2000 a fronte di procedura esecutiva per la complessiva somma di € 13.647,05 a favore della ditta Ediservice Srl.*" con la quale, tenuto conto del sucsteso orientamento della Corte dei Conti, al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa (insediamento commissario ad acta, interessi legali sul dovuto sino al soddisfo), è stato autorizzato il Dirigente del 1° Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa non sorretta da copertura finanziaria e liquidare l'intera somma dovuta alla ditta creditrice come disposto dal Magistrato Amministrativo adito con la sentenza n. 236/09;

RICHIAMATA, inoltre, la determinazione n. 1129 del 26 maggio 2009 avente ad oggetto "*Ditta Ediservice S.r.l. Esecuzione della sentenza TAR Catania n. 236/09. Impegno e liquidazione spesa.*" con la quale il Dirigente del 1° Settore ha proceduto, in armonia con le direttive emanate dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 117/2009, nel senso di dare integrale esecuzione al giudicato nascente dalla sentenza del TAR Catania n. 236/09 e, conseguentemente, di provvedere alla liquidazione in favore della ditta "Ediservice S.r.l." della somma complessiva di € 13.647,05 di cui € 8.758,80 quale importo già impegnato ed € 4.888,25, comprensive di € 2.888,25 per spese dei giudizi ed interessi legali, come spese non sorrette da idonea copertura finanziaria;

VISTO l'OREL;

VISTO il T.U. EE.LL. n. 267/2000;

PROPONE

Per quanto in narrativa esposto:

1) DI PRENDERE ATTO che il TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, con sentenza n. 236/09 ha accolto il ricorso della ditta "Ediservice S.r.l." ed ha dichiarato l'obbligo del Comune di Modica di adottare, entro 90 giorni dalla notifica, le determinazioni amministrative e contabili necessarie per l'esecuzione del giudicato e la rifusione in favore della parte ricorrente delle spese e degli onorari di giudizio liquidati in € 1.000,00 ed ha quantificato in € 800,00 il compenso del Commissario ad acta, oltre le eventuali spese di trasferta, nel caso di inottemperanza nel termine assegnato;

2) DI PRENDERE ATTO, altresì, che la Giunta Comunale con deliberazione n. 117 del 21 maggio 2009, tenuto conto della deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa, ha autorizzato il Dirigente del 1° Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa non sorretta da copertura finanziaria e liquidare l'intera somma dovuta alla ditta creditrice come disposto dal Magistrato Amministrativo adito con la sentenza n. 236/09;

3) DI PRENDERE ATTO, inoltre, che il Dirigente del 1° Settore con determinazione n. 1129 del 26 maggio 2009, in armonia con le direttive emanate dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 117/2009, ha provveduto alla liquidazione in favore della ditta "Ediservice S.r.l." della somma complessiva di € 13.647,05 di cui € 8.758,80 quale importo già impegnato ed € 4.888,25, comprensive di € 2.888,25 per spese dei giudizi ed interessi legali, come spese non sorrette da idonea copertura finanziaria;

4) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità delle somme dovute in dipendenza della sentenza n. 236/09 con la quale il TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, ha accolto il ricorso della ditta "Ediservice S.r.l." ed ha ordinato al Comune di procedere al pagamento della somma complessiva di € 13.647,05 di cui € 8.758,80 quale importo già impegnato ed € 4.888,25, comprensive di € 2.888,25 per spese dei giudizi ed interessi legali, come spese non sorrette da idonea copertura finanziaria;

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Benedetto Buscema

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, del responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica espresso in data _____, e del responsabile di ragioneria per quanto riguarda la regolarità contabile espresso in data _____;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITA' di voti;

D E L I B E R A

1) DI PRENDERE ATTO della superiore premessa e di approvare la proposta, come sopra rappresentata, dal Dirigente del 1° Settore;

2) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità delle somme dovute in dipendenza della sentenza n. 236/09 con la quale il TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, ha accolto il ricorso della ditta "Ediservice S.r.l." ed ha ordinato al Comune di procedere al pagamento della somma complessiva di € 13.647,05 di cui € 8.758,80 quale importo già impegnato ed € 4.888,25, comprensive di € 2.888,25 per spese dei giudizi ed interessi legali, come spese non sorrette da idonea copertura finanziaria;

3) DI PRENDERE ATTO, altresì, che la Giunta Comunale con deliberazione n. 117 del 21 maggio 2009, tenuto conto della deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa, ha autorizzato il Dirigente del 1° Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa non sorretta da copertura finanziaria e liquidare l'intera somma dovuta alla ditta creditrice come disposto dal Magistrato Amministrativo adito con la sentenza n. 236/09;

4) DI PRENDERE ATTO, inoltre, che il Dirigente del 1° Settore con determinazione n. 1129 del 26 maggio 2009, in armonia con le direttive emanate dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 117/2009, ha provveduto alla liquidazione in favore della ditta "Ediservice

S.r.l." della somma complessiva di € 13.647,05, come meglio specificata al precedente punto 2);

5) DI DARE MANDATO al Dirigente Responsabile del I Settore di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori e al Dirigente del II Settore.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere anziano della Seduta **Il Segretario Generale**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e senza opposizioni.

Modica, lì ..... **Il Segretario Generale**

---

5) DI DARE ATTO che la spesa di € 8.758,80 è già impegnata con le seguenti determinazioni:

a) determinazione del Dirigente del II Settore n. 2801 del 18 ottobre 2004 per la fattura n. 2065 del 30 ottobre 2004 di € 2.160,00, cap. 470 (imp. 3751), esercizio 2004;

b) determinazione del Dirigente del X Settore n. 1614 del 14 giugno 2006 per la fattura n. 1473 del 15 luglio 2006 di € 1.006,80, cap. 5810/004 (imp. 2282 e 2283), esercizio 2006;

c) determinazione del Dirigente dell'XI Settore n. 2334 del 13 settembre 2006 per la fattura n. 1959 del 30 settembre 2006 di € 1.168,80, cap. 450 (imp. 3443), esercizio 2006;

d) determinazione del Dirigente del V Settore n. 3003 del 23 novembre 2006 per la fattura n. 2793 del 30 dicembre 2006 di € 1.252,80 (imp. 3990, 3991, esercizio 2006);

e) determinazione del Dirigente del V Settore n. 3405 del 29 dicembre 2006 per la fattura n. 379 del 24 febbraio 2007 di € 1.323,60, cap. 6955 (imp. 4190), esercizio 2006;

f) determinazione del Dirigente del IV Settore n. 115 del 19 gennaio 2007 per le fatture nn. 186 e 228 del 10 febbraio 2007, rispettivamente, di € 1.194,00 e di € 652,80 (imp. 5566/2005 e 75/2007);

5) DI LIQUIDARE alla ditta "Ediservice S.r.l." la superiore somma di € 8.758,80;

6) DI IMPEGNARE la spesa di € 4.888,25 all'intervento Cap. 13000/00 dando atto che la regolarizzazione contabile avverrà all'intervento 1.1.8.8. subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2009;

7) DI LIQUIDARE alla ditta "Ediservice S.r.l." la superiore somma di € 4.888,25;

8) DI DARE MANDATO al Dirigente del II Settore di procedere con immediatezza e priorità, in esecuzione delle direttive emanate con la deliberazione di G.M. n. 117/2009, alla emissione dei mandati di pagamento in favore della ditta "Ediservice S.r.l.";

9) DI DARE MANDATO all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere copia della presente determinazione al Dirigente del II Settore, al Collegio dei Revisori, all'Avvocatura Comunale ed al Presidente del Consiglio Comunale.

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE
IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
Dott. Benedetto Buscemo

COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Determinazione del Dirigente del 1° Settore

Data 25 MAG. 2009 Atto N. 429

OGGETTO:
Ditta "Ediservice S.r.l.".
Esecuzione della sentenza TAR Catania n. 236/09.
Impegno e liquidazione spesa.

BILANCIO 2009				
Tit.	Sez.	Rubr.	Cap.	Art.
Vedi Interno				

MOVIMENTO CONTABILE

3751/2004	Somma stanziata €	
2282/2006	Somma aggiunta €	
3443/2006	Somma dedotta €	
3991/2006	Somma disponibile €	
4190/2006	Impegni assunti €	
5566/2005	Amm. del pres. €	
75/2007	Rimanenza disponibile €	

Il Ragioniere Generale

L'anno due Mila nove (2009) ..... addì ..... del mese di ..... nel Comune di MODICA

Ufficio Contabili

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 117 del 21 maggio 2009, dichiarata di esecuzione immediata, avente ad oggetto "*Regolamentazione di cassa di un debito fuori bilancio ex art. 194, lett. a), del decreto legislativo n. 267/2000 a fronte di procedura esecutiva per la complessiva somma di € 13.647,05 a favore della Ediservice S.r.l.*" il cui contenuto, fattuale e normativo, con relativi allegati, è interamente richiamato nel presente atto anche ai fini della cd. motivazione per relationem;

PRESO ATTO delle direttive emanate dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 117/2009 per dare integrale esecuzione al giudicato nascente dalla sentenza del TAR Catania n. 236/09 e, conseguentemente, di provvedere alla liquidazione in favore della ditta "Ediservice S.r.l." della somma complessiva di € 13.647,05 così distinta:

a) € 10.758,80 sorte capitale;
b) € 524,53 interessi legali sino al 7 febbraio 2008;
c) € 628,39 spese del giudizio relative al decreto ingiuntivo;
d) € 172,12 registrazione del decreto ingiuntivo;
e) € 137,73 spese successive al decreto ingiuntivo;
f) € 2,80 notifica dell'atto di costituzione e messa in mora;
g) € 422,69 interessi dall'8 febbraio 2008 al 31 maggio 2009;
h) € 1.000,00 spese liquidate dal TAR Catania con il giudizio di ottemperanza;

PRESO ATTO, altresì, dell'orientamento della Corte dei Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, che con deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata l'11 marzo 2005, ha espresso parere in merito all'interpretazione della normativa vigente che disciplina la procedura da seguire per il pagamento di "debiti fuori bilancio" ed ha affermato la netta distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento atteso, si legge testualmente, che "il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale." e "Di conseguenza, l'interpretazione logica e sistematica delle norme impone di distinguere i debiti derivanti da sentenze esecutive dalle altre ipotesi, consentendo di affermare che per i primi il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento." e conclude che "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività.";

RILEVATO che, in esecuzione della sentenza del TAR Catania n. 236/09, si deve provvedere alla liquidazione in favore della ditta "Ediservice S.r.l." della somma complessiva di € 13.647,05 della quale € 8.758,80 è la somma sorretta da copertura finanziaria ed € 4.888,25 per somme non impegnate delle quali € 2.888,25 per interessi legali e spese dei giudizi;

RITENUTO, per quanto suesposto, di procedere in merito, nelle more che il Consiglio Comunale adotti la deliberazione di competenza per riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi del richiamato articolo 194, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000, nel senso di impegnare la spesa non sorretta da copertura finanziaria e liquidare l'intera somma dovuta alla ditta creditrice così come disposto dal Magistrato Amministrativo adito;

VISTA la Legge regionale n. 48/1991;

VISTO l'OREL;

DETERMINA

Per quanto in narrativa esposto ed in esecuzione delle direttive emanate dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 117 del 21 maggio 2009, dichiarata immediatamente esecutiva:

1) DI PRENDERE ATTO che il TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, con sentenza n. 236/09 ha accolto il ricorso della ditta "Ediservice S.r.l." ed ha dichiarato l'obbligo del Comune di Modica di adottare, entro 90 giorni dalla notifica (23 febbraio 2009 – 24 maggio 2009), le determinazioni amministrative e contabili necessarie per l'esecuzione del giudicato e la rifusione in favore della parte ricorrente delle spese e degli onorari di giudizio liquidati in € 1.000,00 ed ha quantificato in € 800,00 il compenso del Commissario ad acta, oltre le eventuali spese di trasferta, nel caso di inottemperanza nel termine assegnato;

2) DI PRENDERE ATTO, altresì, della deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005 con la quale la Corte dei Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, ha espresso parere in merito all'interpretazione della normativa vigente che disciplina la procedura da seguire per il pagamento di "debiti fuori bilancio" ed ha affermato la netta distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento;

3) DI PROCEDERE in armonia con le direttive emanate dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 117/2009 e di dare integrale esecuzione al giudicato nascente dalla sentenza del TAR Catania n. 236/09 e, conseguentemente, di provvedere alla liquidazione in favore della ditta "Ediservice S.r.l." della somma complessiva di € 13.647,05 di cui € 8.758,80 quale importo già impegnato ed € 4.888,25, comprensive di € 2.888,25 per spese dei giudizi ed interessi legali, come spese non sorrette da idonea copertura finanziaria per le quali si dovrà procedere ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

4) DI DARE ATTO che, per evitare ulteriori aggravi di spesa (insediamento commissario ad acta, interessi legali sul dovuto sino al soddisfo), occorre procedere con sollecitudine, ancorché nelle more che il Consiglio Comunale adotti la deliberazione di competenza per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi del richiamato articolo 194, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000;

COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Prot. N. .....

del ..... Alleg. N. .....

Copia Deliberazione Giunta Comunale

Data 21.05.2009 **N. 117**

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DI CASSA DI UN DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETTERA A) , DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 A FRONTE DI PROCEDURA ESECUTIVA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 13.647,05 A FAVORE DELLA DITTA " EDISERVICE S.R.L."

BILANCIO 2009

Tit	*Sez.*	*Rubr.*	*Cap.*	*Art.*

MOVIMENTO CONTABILE

Somma stanziata £. .....
Somma aggiunta £. .....
Somma ridotta £. .....
Somma disponibile £. .....
Impegni assunti £. .....
Amm. del pres. £. .....
Rimanenza disponibile £. .....

Il Ragioniere Generale

L'anno duemilanove .....

(2009) addì **VENTUNO** del mese

di **MAGGIO** alle ore **16, 00**

nel Comune di MODICA e nella solita sala delle adunanze.

Convocata con appositi avvisi la Giunta Municipale di questo Comune si è riunita nelle persone dei Signori:

DOTT. BUSCEMA ANTONINO — SINDACO

DOTT. ABATE CARMELO — Assessore Anziano della Seduta
SIG. SCARSO VINCENZO — Assessori
ING. CERRUTO GIORGIO
DOTT. MURIANA EMANUELE
SIG. CALABRESE ANTONIO
DOTT. SAMMITO GIUSEPPE

Con l'assistenza del Segretario Generale del Comune DOTT. BENEDETTO BUSCEMA

COMUNE DI MODICA
Prot. N° 00000726 | Data 25/05/2009
CAT 2 CLAS 1 FASC 1
PUBBLICAZIONI
Dal Al

13

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione;
Vista la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

ESPRIME

Parere Favorevole
Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 21.05.2009

Il Responsabile del Servizio
Il Dirigente del I Settore
Il Segretario Direttore Generale
Dott. Benedetto Buscema

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione;
Vista la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

ESPRIME

Parere Favorevole al fine di evitare
sotto il profilo della regolarità contabile altrettanto danno all'esecuzione Comunale

Modica, 21.05.09

Il Responsabile di Ragioneria
Il Dirigente del II Settore
Dott. Francesco Bondi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

Qualora il presente provvedimento dovesse diventare esecutivo prima
~~Che il presente atto non prevede impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale~~
dell'Approvazione del bilancio di previsione 2009 si provvederà alla
emissione dei mandati di pagamento imputati all'intervento
1.1.8.8. con la imputazione
a partita di giro

Modica, _____

Il Responsabile di Ragioneria
Il Dirigente del II Settore
Dott. Francesco Bondi

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 104 del 4 maggio 2009 avente ad oggetto "Programmazione e pagamenti somme dovute per sentenze esecutive e commissari ad acta per inottemperanza dell'Ente. Atto di indirizzo", il cui contenuto, fattuale e normativo, con relativi allegati, è interamente richiamato nel presente atto anche ai fini della cd. motivazione per relationem;

RICHIAMATA, altresì, la nota del 24 aprile 2009, prot. n. 22714, dell'Avvocatura Comunale alla quale son allegati due prospetti contabili ove sono indicati gli estremi delle sentenze indicate nell'oggetto della succitata deliberazione di G.M. n. 104/2009;

PRESO ATTO che il procedimento civile "Ediservice S.r.l. C/ Comune di Modica" attiene la richiesta di pagamento per la pubblicazione di avvisi di varia natura sul quotidiano regionale "*Quotidiano di Sicilia*" e coinvolge la competenza di diversi settori;

RILEVATO che:

- il procedimento civile ha avuto inizio con ricorso per decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Modica che ha intimato il pagamento di € 12.915,20 quale sorte capitale delle fatture elencate nel decreto medesimo oltre interessi legali maturati e maturandi dalla data delle singole fatture sino all'effettivo soddisfo, e di € 538,50, oltre IVA e CPA, per spese del giudizio;
- il predetto decreto ingiuntivo n. 426/07, non opposto dal Comune di Modica, è stato notificato a questo Ente il 31 ottobre 2007, prot. n. 520/AG, ed è divenuto esecutivo il 19 gennaio 2008, agli atti di questo Ente il 25 gennaio 2008, prot. n. 52/AG;
- con mandati di pagamento nn. 6606 e 6609 del 19 novembre 2007, rispettivamente di € 1.088,40 e di € 1.068,00, sono state saldate le fatture n. 2084 dell'8 luglio 2005 e n. 2633 del 5 ottobre 2006 di pari importi;
- la ditta "Ediservice S.r.l." ha costituito e messo in mora il Comune di Modica, giusto atto iscritto al protocollo in data 3 aprile 2008, n. 188/AG, chiedendo il pagamento della somma complessiva di € 12.231,46 di cui € 10.758,80 per sorte capitale (€ 12.915,20 - € 2.156,40), € 524,51 per interessi legali dalla data delle singole fatture sino al 7 febbraio 2008, € 638,29, comprensive di IVA e CPA, per spese liquidate nel decreto ingiuntivo, € 137,73, comprensive di IVA e CPA, per spese ed onorari successivi al decreto ingiuntivo ed € 172,13 per spese di registrazione del decreto ingiuntivo, oltre alle spese di notifica dell'atto di messa in mora ed agli interessi legali dall'8 febbraio 2008 sino al soddisfo;
- su istanza della ditta "Ediservice S.r.l.", prot. n. 350/AG del 3 giugno 2008, il TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, con sentenza n. 236/09, agli atti il 23 febbraio 2009, prot. n. 142/AG, ha accolto il ricorso ed ha dichiarato l'obbligo del Comune di Modica di adottare, entro 90 giorni dalla notifica, le determinazioni amministrative e contabili necessarie per l'esecuzione del giudicato e la rifusione in favore della parte ricorrente delle spese e degli onorari di giudizio liquidati in € 1.000,00 ed ha quantificato in € 800,00 il compenso del Commissario ad acta, oltre le eventuali spese di trasferta, nel caso di inottemperanza nel termine assegnato;

ACCERTATO che, in esecuzione della sentenza del TAR Catania n. 236/09, si deve provvedere alla liquidazione in favore della ditta "Ediservice S.r.l." della somma complessiva di € 13.647,05, così distinta:

a) € 10.758,80 sorte capitale
b) € 524,51 interessi legali sino al 7 febbraio 2008;
c) € 628,39 spese del giudizio relative al decreto ingiuntivo;
d) € 172,13 registrazione del decreto ingiuntivo;
e) € 137,73 spese successive al decreto ingiuntivo;
f) € 2,80 notifica dell'atto di costituzione e messa in mora;
g) € 422,69 interessi dall'8 febbraio 2008 al 31 maggio 2009;
h) € 1.000,00 spese liquidate dal TAR Catania con il giudizio di ottemperanza;

ACCLARATO che il termine ultimo, allo spirare del 90° giorno (dal 23 febbraio 2009), per provvedere prima dell'insediamento del commissario ad acta è il 24 maggio 2009;

PRESO [illegible] della Corte dei Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede [illegible] 2005 del 23 febbraio 2005, [illegible] 2005, ha espresso parere in merito all'interpretazione della normativa vig[illegible] procedura da seguire per il pagamento di "debiti fuori bilancio" ed ha affermato la netta distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento atteso, si legge testualmente, che "*il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale*

esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale." e "*Di conseguenza, l'interpretazione logica e sistematica delle norme impone di distinguere i debiti derivanti da sentenze esecutive dalle altre ipotesi, consentendo di affermare che per i primi il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento.*" e conclude che "*Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività.*";

TENUTO conto che la sorte capitale del procedimento in esame è di € 10.758,80 e che detta somma è idoneamente sorretta da copertura finanziaria per € 8.758,80 come si può desumere dagli atti appresso elencati:

a) determinazione del Dirigente del II Settore n. 2801 del 18 ottobre 2004 per la fattura n. 2065 del 30 ottobre 2004 di € 2.160,00;
b) determinazione del Dirigente del X Settore n. 1614 del 14 giugno 2006 per la fattura n. 1473 del 15 luglio 2006 di € 1.006,80;
c) determinazione del Dirigente dell'XI Settore n. 2334 del 13 settembre 2006 per la fattura n. 1959 del 30 settembre 2006 di € 1.168,80;
d) determinazione del Dirigente del V Settore n. 3003 del 23 novembre 2006 per la fattura n. 2793 del 30 dicembre 2006 di € 1.252,80;
e) determinazione del Dirigente del V Settore n. 3405 del 29 dicembre 2006 per la fattura n. 379 del 24 febbraio 2007 di € 1.323,60;
f) determinazione del Dirigente del IV Settore n. 115 del 19 gennaio 2007 per le fatture nn. 186 e 228 del 10 febbraio 2007, rispettivamente, di € 1.194,00 e di € 652,80;

ACCERTATO che per la restante somma di € 2.000,00 (€ 10.758,80- € 8.758,80) relativa alle fatture appresso elencate non è stata riscontrata alcuna copertura finanziaria:

1. fattura n. 1618 del 31 luglio 2006 di € 500,80;
2. fattura n. 1964 del 30 settembre 2006 di € 250,80;
3. fattura n. 2455 del 25 novembre 2006 di € 250,80;
4. nota di debito n. 77 del 31 ottobre 2006 di € 250,00;
5. fattura n. 2833 del 30 dicembre 2006 di € 747,60;

RITENUTO, per quanto suesposto, che emergono debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 4.888,25 di cui € 2.888,25 per spese dei giudizi ed interessi legali;

VISTO l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

"*Art. 194*

Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

... omissis ... "

VALUTATO che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con ulteriore aggravio di spese per il prossimo insediamento del Commissario ad acta e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

RITENUTO, quindi, per le motivazioni innanzi calendate, di dover dare integrale esecuzione al giudicato nascente dalla sentenza del TAR Catania n. 236/09 e, conseguentemente, di provvedere alla liquidazione in favore della ditta "Ediservice S.r.l." della somma complessiva di € 13.647,05, come sopra specificata;

RITENUTO, per quanto suesposto, che appare opportuno procedere in merito e, nelle more che il Consiglio Comunale adotti la deliberazione di competenza in armonia con la richiamata normativa, autorizzare il Dirigente del 1° Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa non sorretta da copertura finanziaria e liquidare l'intera somma dovuta alla ditta creditrice così come disposto dal Magistrato Amministrativo adito;

VISTA la Legge regionale n. 48/1991;

VISTO l'OREL;

PROPONE

Per quanto in narrativa esposto in esecuzione della sentenza del TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, n. 236/09:

1) DI PRENDERE ATTO che il TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, con sentenza n. 236/09 ha accolto il ricorso della ditta "Ediservice S.r.l." ed ha dichiarato l'obbligo del Comune di Modica di adottare, entro 90 giorni dalla notifica (23 febbraio 2009), le determinazioni amministrative e contabili necessarie per l'esecuzione del giudicato e la rifusione in favore della parte ricorrente delle spese e degli onorari di giudizio liquidati in € 1.000,00 ed ha quantificato in € 800,00 il compenso del Commissario ad acta, oltre le eventuali spese di trasferta, nel caso di inottemperanza nel termine assegnato;

2) DI PRENDERE ATTO, altresì, che tra le somme dovute da porre in liquidazione e pagamento sono comprese spese non sorrette da idonea copertura finanziaria per le quali si dovrà attivare la procedura prevista dall'articolo 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

3) DI PRENDERE ATTO della deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005 con la quale la Corte dei Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, con deliberazione n. 2/2005 ha espresso parere in merito all'interpretazione della normativa vigente che disciplina la procedura da seguire per il pagamento di "debiti fuori bilancio" ed ha affermato la netta distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 [illegible] 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento* [illegible] può procedere al pagamento [illegible] sentenza esecutiva [illegible] prima della deliberazione Consiliare [illegible]

4) DI DARE ATTO che, per evitare ulteriori aggravi di spesa (insediamento commissario ad acta, interessi legali sul dovuto sino al soddisfo), occorre procedere con sollecitudine, ancorché nelle more che il Consiglio Comunale adotti la deliberazione di competenza in armonia con la normativa richiamata al punto 2);

17

5) DI AUTORIZZARE il Dirigente del 1° Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa di € 4.888,25 non sorretta da copertura finanziaria e liquidare l'intera somma di € 13.647,05 dovuta alla ditta creditrice così come disposto dal Magistrato Amministrativo adito con la sentenza n. 236/09;

6) DI RIFERIRE la predetta somma di € 4.888,25 all'intervento 1.1.8.8. del redigendo bilancio di previsione 2009;

7) DI DARE ATTO che la somma di € 8.758,80 è già impegnata con le seguenti determinazioni:

a) determinazione del Dirigente del II Settore n. 2801 del 18 ottobre 2004 per la fattura n. 2065 del 30 ottobre 2004 di € 2.160,00;

b) determinazione del Dirigente del X Settore n. 1614 del 14 giugno 2006 per la fattura n. 1473 del 15 luglio 2006 di € 1.006,80;

c) determinazione del Dirigente dell'XI Settore n. 2334 del 13 settembre 2006 per la fattura n. 1959 del 30 settembre 2006 di € 1.168,80;

d) determinazione del Dirigente del V Settore n. 3003 del 23 novembre 2006 per la fattura n. 2793 del 30 dicembre 2006 di € 1.252,80;

e) determinazione del Dirigente del V Settore n. 3405 del 29 dicembre 2006 per la fattura n. 379 del 24 febbraio 2007 di € 1.323,60;

f) determinazione del Dirigente del IV Settore n. 115 del 19 gennaio 2007 per le fatture nn. 186 e 228 del 10 febbraio 2007, rispettivamente, di € 1.194,00 e di € 652,80;

8) DI MUNIRE la deliberazione della clausola della esecuzione immediata;

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE
IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
Dott. Benedetto Buscema

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione del Dirigente del I Settore per quanto concerne la regolarità tecnica espresso in data 21 MAG. 2009 e del Dirigente del II Settore per quanto riguarda la regolarità contabile espresso in data 21 MAG. 2009;

VISTA, altresì, l'attestazione del Dirigente del II Settore che il presente atto non prevede impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale

VISTA la legge regionale n. 48/91;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO della superiore premessa e di approvare la proposta, come sopra rappresentata, del Dirigente del I Settore;

9) DISPORRE al Dirigente del II Settore di emettere con immediatezza e priorità i mandati di pagamento in favore della ditta "Ediservice S.r.l." a seguito della determinazione che sarà adottata dal Dirigente del 1° Settore come da direttive contenute nel precedente punto 6);

10) DI DARE MANDATO al Dirigente del I Settore di inoltrare la presente deliberazione al Collegio dei Revisori, all'Avvocatura Comunale ed al Presidente del Consiglio Comunale;

11) DI DARE MANDATO, infine, al Dirigente del I Settore di predisporre apposita proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale per procedere in conformità al dettato normativo dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

12) CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME DICHIARARE IL PRESENTE ATTO DI E.A. STANTE L'URGENZA DI PROVVEDERE

2) DI PROCEDERE all'adozione del presente atto al fine di dare seguito a quanto deliberato con proprio atto n. 104 del 4 maggio 2009;

3) DI PRENDERE ATTO che il TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, con sentenza n. 236/09 ha accolto il ricorso della ditta "Ediservice S.r.l." ed ha dichiarato l'obbligo del Comune di Modica di adottare, entro 90 giorni dalla notifica (23 febbraio 2009 – 24 maggio 2009), le determinazioni amministrative e contabili necessarie per l'esecuzione del giudicato e la rifusione in favore della parte ricorrente delle spese e degli onorari di giudizio liquidati in € 1.000,00 ed ha quantificato in € 800,00 il compenso del Commissario ad acta, oltre le eventuali spese di trasferta, nel caso di inottemperanza nel termine assegnato;

4) DI PRENDERE ATTO, altresì, che tra le somme dovute da porre in liquidazione e pagamento sono comprese spese non sorrette da idonea copertura finanziaria per le quali occorre procedere ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

5) DI PRENDERE ATTO della deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005 con la quale la Corte dei Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, con deliberazione n. 2/2005 ha espresso parere in merito all'interpretazione della normativa vigente che disciplina la procedura da seguire per il pagamento di "debiti fuori bilancio" ed ha affermato la netta distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento;

6) DI DARE ATTO che, per evitare ulteriori aggravi di spesa (insediamento commissario ad acta, interessi legali sul dovuto sino al soddisfo), occorre procedere con sollecitudine, ancorché nelle more che il Consiglio Comunale adotti la deliberazione di competenza in armonia con la normativa richiamata al precedente punto 4);

7) DI AUTORIZZARE il Dirigente del I° Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa di € 4.888,25 non sorretta da copertura finanziaria e liquidare l'intera somma di € 13.647,05 dovuta alla ditta creditrice così come disposto dal Magistrato Amministrativo adito con la sentenza n. 236/09;

8) DI RIFERIRE la predetta somma di € 4.888,25 all'intervento 1.1.8.8. del redigendo bilancio di previsione 2009;

9) DI DARE ATTO che la somma di € 8.758,80 è già impegnata con le seguenti determinazioni:

a) determinazione del Dirigente del II Settore n. 2801 del 18 ottobre 2004 per la fattura n. 2065 del 30 ottobre 2004 di € 2.160,00;

b) determinazione del Dirigente del X Settore n. 1614 del 14 giugno 2006 per la fattura n. 1473 del 15 luglio 2006 di € 1.006,80;

c) determinazione del Dirigente dell'XI Settore n. 2334 del 13 settembre 2006 per la fattura n. 1959 del 30 settembre 2006 di € 1.168,80;

d) determinazione del Dirigente del V Settore n. 3003 del 23 novembre 2006 per la fattura n. 2793 del 30 dicembre 2006 di € 1.252,80;

e) determinazione del Dirigente del V Settore n. 3405 del 29 dicembre 2006 per la fattura n. 379 del 24 febbraio 2007 di € 1.323,60;

f) determinazione del Dirigente del IV Settore n. 115 del 19 gennaio 2007 per le fatture nn. 186 e 228 del 10 febbraio 2007, rispettivamente, di € 1.194,00 e di € 652,80;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
DOTT. BUSCEMA ANTONINO

L'Assessore anziano della seduta
DOTT. ABATE CARMELO

Il Segretario Generale
DOTT. BENEDETTO BUSCEMA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 26.05.2009 al 09.06.2009 e senza opposizioni

Modica, lì 2009

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, lì .....

Il Segretario Generale

CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa

Patrimonio dell'Umanità

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Prot. n° 3935h

16 LUG. 2009

Atto. Il Consiglio
Comunale P.V.
16/07/09

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Paolo Garofalo
Sede

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio per canoni demaniali relativi alle concessioni n.312/1985, 415/1985, 388/1986, 217/1996 per gli anni 2003-2008 lett. e) art. 194 TUEL 267/2000.

Per quanto di consequenziale, si trasmette copia della proposta di Delibera del Consiglio Comunale in oggetto indicata.

IL SINDACO
Dr. Antonino Buscema

Piazza Principe di Napoli, 17 - 97015 Modica (Rg) Telefono: 0932/759315 - Fax 0932/759216
e-mail: uffsindaco@tiscali.it
Sito Internet: www.comune.modica.rg.it

23